

ALLEGATO al Disciplinare di gara

Linee guida generali **per l'elaborazione del Progetto Base Gara** **ai sensi dell'art. 76, c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023**

Premessa

L'attuale momento storico è caratterizzato da una situazione di crisi economica in cui le conseguenze legate all'emergenza sanitaria prima e poi a quella inflazionistica derivante dalla guerra russo-ucraina hanno messo tutti, Istituzioni e singoli, di fronte a molteplici sfide. In un periodo di precarietà, le insicurezze collettive si moltiplicano contribuendo a evidenziare quanto sia importante tutelare tanto il benessere fisico, morale ed economico del personale dipendente e dei relativi familiari, quanto l'immagine stessa e l'integrità delle istituzioni, che nello specifico scenario di accresciuta difficoltà di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, sono chiamate ad assumersi l'impegno di garantire servizi di assistenza ad esso alternativi.

In tale contesto il legislatore ha disposto, all'art. 1, commi 348 e 349, della LEGGE 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", l'obbligatorietà di approvvisionare il servizio di assistenza sanitaria integrativa e complementare per il rimborso delle spese mediche e sanitarie a favore del personale militare in servizio del Ministero della Difesa (Carabinieri, Esercito, Marina e Aeronautica) e del MIT - Corpo delle Capitanerie di Porto. In virtù della richiamata disposizione normativa, questa Stazione Appaltante ha ricevuto mandato dallo Stato Maggiore della Difesa affinché si metta a disposizione dei propri dipendenti uno strumento "assicurativo", integrativo e complementare al SSN, nella eventualità essi debbano ricorrere a visite altamente specialistiche, grandi interventi chirurgici, degenze ospedaliere con o senza intervento chirurgico, con possibilità sia di accedere a network di strutture convenzionate pubbliche o private, sia di beneficiare dei rimborsi delle spese sostenute in strutture non convenzionate.

A tal fine l'Amministrazione procedente ritiene necessaria, con le modalità meglio dettagliate nel Disciplinare di gara, la presenza in gara e la disponibilità, per l'intera durata contrattuale, di un Soggetto (Fondo/Ente Assistenziale Sanitario/Cassa/Società di Mutuo Soccorso), avente finalità assistenziali e abilitato a ricevere i contributi in riferimento alle attività e alle prestazioni oggetto dell'appalto e risulti idoneo ad assumerne la contraenza, ai fini degli aspetti fiscali e contributivi di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i..

Questa Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 76, c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, per poter ripetere l'appalto alle stesse condizioni tecniche ed economiche nei due anni successivi a quello dell'aggiudicazione. La motivazione risiede nella delicatezza e rilevanza delle finalità assicurative dell'appalto, i cui beneficiari sono Ministero della Difesa e i dipendenti militari nell'interesse del Ministero della Difesa. Si è valutato che tale obiettivo, di impatto strategico tanto sul piano dell'assistenza del personale, quanto su quello dell'integrità e senso di responsabilità delle Forze Armate, possa essere più efficacemente perseguito mediante una procedura in grado di garantire la più ampia continuità del servizio in un arco temporale di almeno tre anni; peraltro l'orizzonte temporale pluriennale consente alle compagnie partecipanti un'analisi del rischio più completa e una sua quotazione più in linea con il mercato e, quindi, più

congrua. Il ricorso a tale procedura negoziata rimane una facoltà che può essere o meno esercitata dall'Amministrazione fermo restando che a riguardo sarà sempre e comunque necessaria la esplicita manifestazione di concorde analoga volontà da parte dell'O.E.

Il concorrente dovrà pertanto formulare, sulla base delle condizioni tecniche contenute nel capitolato, un progetto base di gara per garantire il servizio in gara, tenendo fermo che:

- Il piano di assistenza sanitaria integrativa e complementare (basic):
 - a) si applica obbligatoriamente a tutto il personale militare dell'A.D. e della Capitaneria di porto (MIT) in servizio (con contributo annuo a carico dell'Amministrazione);
 - b) si applica facoltativamente a tutto il personale militare in quiescenza, entro i limiti anagrafici previsti dal Capitolato, con contributo annuo pro capite quotato separatamente e oneri a carico dei beneficiari;
 - c) si applica facoltativamente ai familiari del personale militare, sia in servizio che in quiescenza, con contributo annuo pro capite quotato separatamente e oneri a carico dei beneficiari;
- in aggiunta al piano basic il soggetto concorrente si impegna a fornire un piano di assistenza aggiuntiva facoltativa, con prestazioni ulteriori, cui possono aderire volontariamente sia il Personale Militare della Difesa e della Capitaneria di porto in servizio e il suo nucleo familiare a carico, sia il personale in quiescenza e relativo nucleo familiare a carico, con premio annuo pro capite quotato separatamente e oneri a carico dei beneficiari;
- il reclutamento del personale militare avviene mediante procedure concorsuali che prevedono accurati accertamenti sanitari;
- il personale militare in servizio è sottoposto annualmente a controlli sanitari ad esito dei quali viene rilasciata apposita idoneità all'impiego e sempre annualmente svolge prove di mantenimento dell'efficienza operativa;
- esigenze di efficienza, efficacia, economicità impongono di garantire il servizio *de quo* senza soluzione di continuità nel medio periodo;
- la composizione quantitativa e qualitativa della popolazione degli assistiti nel medio periodo può essere considerata stabile, al netto di fisiologiche oscillazioni;
- il Progetto Base dovrà pertanto essere commisurato alla facoltà che l'Amministrazione possa ricorrere alla procedura negoziata *per due periodi annuali successivi* alla stipula del contratto iniziale, ai sensi dell'art. 76, c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023;
- la L. 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" dispone il finanziamento dell'approvvigionamento in parola su base triennale e pertanto esigenze di efficienza, efficacia, economicità impongono di assicurare il servizio *de quo* senza soluzione di continuità nel periodo indicato;
- il soggetto (Enti/Casse/Fondi/Mutue) ex art. 51 c. 2 lett. a) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e s.m.i. e iscritti per l'anno 2023 all'Anagrafe dei fondi integrativi sanitari di cui al citato D.M. 27.10.2009, che si presenti da solo (o in associazione ad altri soggetti aventi le medesime finalità assistenziali) deve garantire, per tutta la durata contrattuale, la disponibilità di una polizza assicurativa avente le condizioni stabilite nel Capitolato tecnico ovvero quelle migliorative contenute nella offerta tecnica presentata in gara; pertanto il concorrente medesimo nel progetto base di gara ai fini della ripetizione dell'appalto ex art. 76, c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, deve inserire l'impegno a rinnovare la suddetta polizza assicurativa per ciascun anno di ripetizione del contratto originario.